Anno XXVIII. Lunedì 15 Novembre 1875 N. 265.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Il comune interesse

Un nostro egregio amico ci ha mandato il seguente scritto che pubblichiamo volontieri, per la sua rettitudine ed onestà:

Si è tanto scritto in questi sedici anni del nostro risorgimento nazionale, allorquando si trattava di elezioni comunali, o politiche, che l'accennarvi ancora, alla vigilia di comporre le liste e di recarsi alle urne, non può essere che una pallida ripetizione del già detto e ridetto.

Vi sono delle verità per altro, le quali, per quanto dimostrate, per quanto manifeste, son lente a diffondere il loro impero, e che non vengon mai abbastanza ripetute. Dimandiamo venia adunque per queste nostre modeste parole.

Nella vita ciascuno di noi ha un concetto tutto proprio del bene e del male politico, dacchè ciascuno giudica secondo certe regole o convinzioni morali le cose umane.

Chi, a mo' d' esempio, risalendo a' principii, ama la monarchia per diritto divino, e meglio che la vita dell' intelligenza vagheggia il silenzio delle turbe scoraggiate, che annunzia quella pace che godono i cadaveri nella tomba.

Chi sogna la repubblica, e più che la repubblica, una libertà sconfinata, nella quale le molle intellettuali si snervano, le forze morali si degradano, gli ingegni si prostituiscono.

Chi finalmente, tra questi due termini disparati, ma del pari esiziali, del pari dissolventi, s' affida nel sistema costituzionale, il quale, fondato sul comune diritto, sembra meglio rispondere a libero reggimento.

In mezzo a tanta divergenza di opinioni, havvi però un principio superiore, un principio completo, ed è quello della solidarietà degli uomini nel compimento de' propri doveri, donde il bene individuale, la pace e prosperità de' singoli paesi, la grandezza degli stati.

Ma come potremo mai realizzare praticamente ed efficacemente questo principio di solidarietà e di armonia, se in luogo di accordarci, se invece di unirci, non facciamo che combatterci, e vilipenderci?

Eppure l' accordo sarebbe facile, possibile l' unione, ove ognuno di noi si figgesse bene in mente che da ciò solo possono derivare al paese le utili riforme e la conseguente floridezza.

Il saper usare de' nostri diritti, ci renderà forti e rispettati. — L' abusarne ci renderà deboli e derisi.

Non perdiamo quindi il nostro tempo a gridare, ad arrabattarci in vane dispute; ma sappiamo sfruttarlo saviamente, procedendo con la maggiore prudenza e oculatezza nella scelta de' 60 nomi, che fra brieve saranno chiamati a reggere il paese; a far cessare gli abusi, ed a togliere que' mali che da tutti si lamentano.

Nella vita, come scrisse Talleyrand, che era zoppicante, le buone gambe non sono necessarie per andar presto e lontano.

Camminiamo dunque adagio, non corriamo troppo, e più che dalla passione lasciamoci guidare dalla sana ragione. Si tratta di noi stessi, del nostro interesse; non ce lo scordiamo. Con le gelosie, gli astii, i dissidii, il mal volere o l' apatia non riesciremo mai a nulla di buono e di utile; ma torneremo da capo; torneremo al provvisorio.

Gettiamo uno sguardo all' ultimo episodio doloroso, e che le passate vicende ci servano di salutare lezione!

Il Municipio è, si può dire, la prima sentinella avanzata dello Stato guardiamo dunque che essa sia fornita di buone armi, valida a combattere, forte a resistere.

Si può essere monarchici o repubblicani a volontà; si può essere bianchi, rossi, azzurri come meglio piace; ma non si può non essere civili, temperati e buoni cittadini.

Mostriamoci inspirati da codesti sensi, stringiamoci ne' ranghi, siamo pronti all' appello, e non ci dimentichiamo finalmente, in quest' ora solenne, che la caratteristica della vera prosperità è quell' equilibrio morale che non lascia mai vincere dal particolare il comune interesse.

E. B.

PREMI DI ONORE

Riassumiamo, a stimolo dei filantropi e degli studiosi, i più importanti concorsi di premio banditi dalle varie Società od Istituti scientifici della nostra Italia. Ed innanzi tutto, ci è ben grato il notare come cotesti premi si vadano facendo d' anno in anno sempre più numerosi, grazie ad una circostanza che deve riempire di gioia l' animo di quanti sono gli amici del progresso e della civiltà.

E questa confortante circostanza si è che i ricchi, nei loro testamenti, non lasciano più tutti o parte dei loro averi alla sacristia, cioè agli amici dell' ignoranza e dell' infingardaggine; ma li destinano a premio degli studiosi, ossia ad incremento della publica attività e della nazionale ricchezza.

Abbiamo sott' occhio il programma dei concorsi ai premi proposti per gli anni 1876, 77, 78 dall' Istituto di scienze e lettere in Lombardia. E vi troviamo dei temi che in verità meritano di essere conosciuti.

Un premio di lire 1200, per esempio, sarà dato a chi prima del marzo 1876 manderà il migliore opuscolo contenente degli « studi critici e documentati intorno alla legislazione statutaria nell' Italia superiore o nelle regioni contermini; » avendo cura di dimostrare come il progressivo svolgimento della legislazione statutaria, nelle diverse provincie, abbia influito sulle condizioni politiche, sociali ed economiche delle popolazioni tra cui essa ebbe vigore.

Due medaglie d' oro di lire 1000 ciascuna verranno conferite l' una a chi proverà d' aver meglio contribuito a far progredire l' agricoltura, l' altra a chi abbia fatto migliorare, od anche introdotto di nuovo, con buona riuscita, qualche industria manifattrice in Lombardia. Per concorrere a questi premi c' è tempo sino al 1° maggio 1876.

Un premio di lire 2000, oltre una medaglia d' oro del valore di lire 500, verrà dato a chi prima del marzo 1876 presenti la migliore Memoria « sulla ubbriachezza in Italia, comparativamente ad altri paesi, considerata nella sua diffusione, nelle sue gradazioni e forme, negli agenti che la producano, ne' suoi effetti fisici e morali, e nei provvedimenti da opporvisi. »

Sino a tutto il febbraio del 1877 c' è tempo per concorrere ad un altro premio di lire 1500, con una medaglia d' oro del valore di lire 500, destinato a chi saprà meglio rispondere al seguente tema, che deve interessarci tutti in modo specialissimo: « Determinare l' attuale longevità « media dell' uomo in Italia, in confronto « di quella dei diversi popoli della terra: « compararla colla longevità dei popoli an« tichi, e indicare con quali mezzi si po« trebbe prolungare la vita umana. » Evidentemente con cotesto tema si mira ad eccitare i più competenti a ravvivare gli studi storici e fisiologici sull' uomo.

Del pari, sino a tutto il febbraio 1877 si ha tempo di concorrere al premio di lire 864, destinato a chi saprà « indicare un metodo di cremazione dei cadaveri da sostituirsi all' attuale sotterramento, affine di spianare la via a questa igienica riforma. »

Bisognerà dunque provare con buone ragioni, avvalorate dagli esperimenti sugli animali, che il metodo di cremazione suggerito è « innocuo, spedito, economico, e tale da soddisfare ai riguardi civili. »

Un premio di ben 500 lire, non di capitale, ma di rendita annua perpetua, assicurata con un certificato di rendita pubblica italiana, verrà dato a chi prima del marzo 1877 avrà publicato il miglior libro di lettura per il popolo italiano. Non è imposta alcuna forma letteraria; sicchè si può scegliere quella che più aggrada: dalla narrativa alla drammatica; però l' opera « dovrà avere per base le eterne leggi della morale e le liberali instituzioni, *senza appoggiarsi a dogmi o a forme speciali di governo.* » A queste condizioni non v' è uomo di lettere di qualche valore che non possa adattarsi. E ci piace di vederle imposte per un libro destinato al popolo, tenendosi superiore agli intrighi od agli interessi degli opposti partiti politici, o delle diverse sètte religiose.

Già troppi libri intollerabilmente settari inondano le nostre scuole. Ed era tempo che si pensasse a preparare per la lettura del popolo un volume che si inspiri ai principii della morale eterna ed universale, senza tener conto delle mendaci sofisticherie teologiche.

Notizie Italiane

ROMA — Si tenne un' adunanza al Ministero dei lavori pubblici per discutere, con la Commissione *ad hoc*, sulle proposte per la sistemazione del Tevere e per la bonificazione dell' Agro Romano.

Il generale Garibaldi assistette all' adunanza, essendovi stato invitato dal ministro Spaventa, come annunziammo in uno degli scorsi numeri.

— Il Congresso delle Camere di Commercio ha tenuto il 14 due sedute: nella prima antimeridiana ha votato, 1° alcune conclusioni rispetto alle tare da concedersi nell' applicazione dei dazi doganali — 2° sulle modificazioni da portare al regolamento risguardante la tassa sui contratti di Borsa, non che la proposta relativa alle tasse minime supplementari per le opere dei porti.

Nella seduta pomeridiana ha votato alcune conclusioni circa le relazioni delle Camere di Commercio al Ministero di Agricoltura, e approvò la proposta del signor

Barzellotti di Firenze, che queste relazioni invece di annuali fossero trimestrali. Lo stesso signor Barzellotti, a nome della Ditta Orlando di Livorno, ha invitato in fine di seduta tutti i delegati di trovarsi il giorno 16 corrente a Livorno per il varamento di due grandi navi in ferro, costrutte dalla suddetta Ditta.

L'invito fu accolto con applausi.

Domani seduta pubblica alle ore 10.

— Per domani mattina (15) è atteso in Roma S. M. il Re. I Reali Principi giungeranno fra il 21 ed il 25 del mese corrente.

LIVORNO 12. — Ieri sera, verso le ventitrè, il vapore *Zakynthos*, di bandiera inglese, proveniente da Liverpool e Genova, entrando nel porto, investiva il vapore *Moncalieri*, carico di merci e passeggieri per Tunis.

Il *Moncalieri* riportò gravi danni che renderanno indispensabile un trasbordo, perchè occorrono varj giorni a ripararli. Il mare era molto agitato.

PALERMO — Il prof. Guerzoni abbandona l'Università di Palermo e viene comandato al ministero della pubblica istruzione, da dove sono partiti i commissari per le scuole normali, onde allestire alle case loro i programmi nuovi, per riunirsi poco prima o poco dopo Natale di nuovo a Roma per discuterli insieme al regolamento che l'amministrazione sta preparando.

Andando di questo passo, sarà difficile sapere quali dei vecchi regolamenti rimarranno ancora in vita fra due mesi. In questo momento credesi che ammontino a undici quelli che stanno sotto i torchi ed in incubazione.

BOLOGNA — La *Gazzetta* pubblica uno specchio dello stato finanziario del Comune di Bologna, e si compiace perchè il consuntivo 1872 73 diede un avanzo di lire 130,000, e perchè può dire che quello del 1874 sarà di L. 200,000 e quello del 1875 supererà le L. 300,000.

ROVIGO — Lo sciopero degli operai tipografi del *Polesine* non solo continua, ma non avrà lo scioglimento che sarebbe stato desiderabile, quello cioè di accomodare i lavoranti col principale.

Ieri si recò a Rovigo l'egregio Presidente della Società tipografica, sede di Padova, Michele Lando. Egli era animato dai migliori intendimenti e dai più conciliativi, ma la sua opera coscienziosa non valse a trovar modo di una soluzione che non solo egli, ma anche gli operai, desideravano.

A quanto sembra gli scioperanti verrebbero sostituiti con altri operai venuti dal di fuori.

Questo esito delle pratiche è certo doloroso quando si pensi che qualcuno dei compositori, i quali rimarranno disoccupati, ha numerosa famiglia.

— Si conferma che il casellante presso la stazione di Arquà, sia stato assassinato. Il casellante si chiamava Luigi Turola ed aveva 34 anni. Dalle indagini fatte parrebbe che si trattasse d'un dramma domestico, perchè vennero arrestati la moglie del Turrola, ed un tale Sicchirolo che dicesi fosse l'amante della moglie arrestata.

Notizie Estere

TURCHIA — *Costantinopoli* 11. — Le truppe turche riportarono una importante vittoria presso il fiume Tara. Il voivoda Trifko fu rinvenuto tra i morti: importanti documenti e le lettere furono trovati in dosso allo stesso.

AMERICA — Il *Times* pubblica il seguente telegramma:

Filadelfia, 10 novembre.

Il piroscafo *City of Waco* arrivato da New-York, arenato durante una terribile tempesta al dissopra di Galveston, bruciò completamente all'alba di ieri.

La ciurma e i passeggieri in numero di 70, imbarcatisi, furono strascinati dalla violenza della tempesta verso la costa ovest del Texan e non si ha alcuna notizia di essi.

CRONACA GIUDIZIARIA

Processo Luciani

Seduta 12 Novembre delle Assisie di Roma

L'udienza è aperta alla solita ora — solito pubblico.... solite signore.... solite impazienti richieste di biglietti d'ammissione!

L'*onor. Villa* continua alacremente la sua replica al Pubblico Ministero, e con quella facondia ed eleganza di dire che lo fecero salire a sì alta rinomanza, ragiona in pro del suo cliente per circa quattro ore.

Siccome la sua raucedine lo aveva abbandonato alquanto, la sua perorazione odierna è stata molto più intesa e gustata dall'uditorio.

Dopo una pausa di mezz'ora prende la parola l'*onor. Tarantini*, e replica al Pubblico Ministero in pro del suo raccomandato Armati.

Il valente oratore ragiona con argomenti nuovi e stringenti per circa un'ora, ribattendo con molta energia alcune delle argomentazione fatte contro l'*Armati* stesso, e riassume brevemente le tesi della sua prima perorazione.

Dopo ciò il *Presidente* passa ad esaurire alcune formalità della procedura.

Sopra un incidente di poco rilievo la Corte si ritira per deliberare.

Dopo mezz'ora esce con la sua ordinanza.

In seguito, il *Presidente* domanda agli accusati se abbiano nulla ad aggiungere a quanto hanno già detto essi ed i loro difensori.

Armati, Morelli, Farina, Frezza e *Scarpetti* dichiarano concordemente che nulla hanno da aggiungere.

Solamente *Luciani* dichiara di voler dire qualche cosa in aggiunta alle splendide perorazioni dei suoi avvocati difensori.

Egli parla fino alle 7 circa.

Indi il Presidente propone a' giurati i quesiti pei varii accusati.

La seduta è levata alle 7 1|2.

Oggi comincierà l'udienza alle 11.

(Pop. Rom.)

— Sabato ultima udienza del processo, il presidente fece il solito riassunto di tutte le circostanze processuali contro e in favore degli accusati.

Poscia i giurati entrarono nella sala delle loro deliberazioni, e l'esito del processo ci fu reso noto jeri dal seguente telegramma.

Roma, 13 (ore 6:25)

Venezia, 13 (ore 8:02)

I Giurati pronunciarono il loro verdetto ritenendo:

Frezza, **colpevole di omicidio premeditato;**

Luciani, **agente principale dell'omicidio stesso;**

Armati, Morelli, e Farina **complici necessarii;**

Scarpetti **fu dichiarato innocente.**

In base a questo verdetto la Corte pronunziò la sentenza condannando *Frezza, Luciani, Armati, Morelli, Farina* **ai lavori forzati in vita.**

Scarpetti **fu posto in libertà.**

Cronaca e fatti diversi

Università Libera di Ferrara. — Ieri ad un'ora pom. nell'aula della Biblioteca Comunale ebbe luogo la solenne inaugurazione degli studj. Vi assistevano il R. Prefetto, il R. Delegato, la Deputazione Universitaria, i membri del Corpo Accademico ed un discreto concorso di cittadini. Lesse prima il prof. Silvio Zeni un erudito discorso sull'importanza degli studj Universitarj; poscia il Rettore cav. Grillenzoni lesse una accuratissima relazione sull'anno scolastico decorso.

La Banda cittadina rallegrava ad intervalli la festa suonando nel sottoposto cortile.

Festa scolastica. — La solenne distribuzione dei premj nel Seminario-Collegio ebbe luogo ieri alle 3 1|2 pom. e fu ella pure una festa decorosissima. Recitò una splendida orazione il Professore di Lettere italiane Don Gaetano Fratta sulla vita e sulle opere dell'estinto Don Matteo Zappi preceduta e seguita da saggi di canto e declamazione degli alunni del Collegio. Ci congratuliamo col signor Rettore di questo Stabilimento per la seria istruzione impartita agli alunni e per il lodevole profitto dei medesimi.

Dazio Consumo. — Oggi alle 2 pom. ha luogo l'asta per l'appalto del Dazio consumo governativo e comunale. Su questo importantissimo oggetto avremmo già dovuto intrattenere i nostri lettori, per correggere cifre ed apprezzamenti inesatti nei quali sono incorsi alcuni periodici locali; non lo abbiamo fatto per delicatezza, temendo che le nostre parole potessero essere interpretate come parziali in favore della conduzione in appalto. Qualunque sia l'esito dell'asta odierna, ci occuperemo domani di un argomento così interessante per il paese.

Elezioni Comunali. — Il R. Delegato ha pubblicato il seguente Manifesto:

ELETTORI!

Sciolto il Consiglio Comunale con R. Decreto 1 Agosto del corrente anno, si deve, a termini dell'Art. 235 della Legge Comunale e Provinciale 20 Marzo 1865, procedere alla generale elezione dei Consiglieri.

Il Collegio degli Elettori Amministrativi è quindi convocato pel giorno di Domenica 28 Novembre andante allo scopo di eleggere sessanta Consiglieri Comunali (Art. 11 Legge Com.).

A facilitare le operazioni gli Elettori Amministrativi voteranno in Sei Sezioni, come alla sotto posta Tabella.

Alle ore 8 antim. del giorno 28 Novembre saranno aperti i locali destinati alle votazioni delle varie Sezioni, la cui presidenza provvisoria verrà assunta dal sottoscritto (Art. 151 Legge Com.), e da Elettori muniti di analogo mandato.

Dalle 8 e mezzo alle 9 e mezzo ant. la Campana del Consiglio annuncierà agli Elettori l'appello per la votazione; e dopo l'ultimo rintocco il Presidente di ciascuna Sezione, costituito l'ufficio provvisorio come all'Art. 50 della citata legge, inviterà, a senso del successivo Art. 52 gli Elettori intervenuti a formare la scheda per la costituzione dell'Ufficio elettorale definitivo, a nominare cioè il Presidente e i quattro scrutatori incaricati di assistere alle operazioni elettorali.

L'Ufficio definitivo così composto procederà al primo appello degli Elettori per la nomina dei Consiglieri, e ad un'ora dopo mezzogiorno eseguirà il secondo appello, sempre chè sia trascorsa un'ora dal primo (Articoli 61 e 63 Legge Com.). Dopo di ciò il Presidente dichiarerà chiusa la votazione.

Per agevolare il compimento di tale operazione, e per ottenere il maggior concorso possibile degli Elettori alle Urne, a cura del Municipio verrà spedito al domicilio o residenza di ciascun Elettore il Certificato d'iscrizione sulla Lista Elettorale unitamente alla Scheda sulla quale dovranno scriversi i nomi dei Sessanta Consiglieri Comunali da eleggersi, e che verrà poi deposta nell'Urna a ciò destinata. Il Certificato suddetto porterà pure l'indicazione della Sezione alla quale l'Elettore appartiene, e del luogo in cui è chiamato a votare.

Quegli Elettori che provassero di non aver ricevuto o di aver smarrito il Certificato o la Scheda, potranno ritirare si l'uno che l'altro dal Municipio (Ufficio di Stato Civile), dalle 9 ant. a 1 ora pom. nel giorno medesimo dell'elezione.

Si raccomanda agli Elettori di esporre sulla scheda con chiarezza i nomi, i cognomi e le altre generalità necessarie a fare ben conoscere i Candidati, ai quali intendono di dare il loro voto.

Gli Articoli della Legge Comunale che risguardano le operazioni elettorali saranno affissi alla porta d'ingresso di ciascuna Sezione (Art. 76. Legge Com.).

Elettori!

Non siete soltanto chiamati allo esercizio di un diritto che vi accorda la legge, ma all'adempimento eziandio di uno fra i principali doveri di ogni cittadino.

Compresi dalla importanza dell'atto che state per compiere, rispondere, tutti all'appello, affinchè i Consiglieri eletti ricevano dal numero considerevole dei voti quell'autorità, che è loro indispensabile per rappresentare degnamente il paese.

Elettori!

Da questa nuova formazione del Consiglio dipende il ben essere ed il miglioramento morale ed economico di un Comune, che a ragione va annoverato fra i più cospicui del Regno.

Ferrara, 12 Novembre 1875.

Il R. Delegato Straordinario
A. D'AUMILLER

Indicazione dei Locali dove si riuniranno le Sezioni.

La Sezione 1. dal N. 1. al 500 Sala maggiore del Palazzo Comunale (Sezione principale).
La Sezione 2. dal N. 501 al 1000 Sala d'ingresso alla Residenza Comunale.
La Sezione 3. dal N. 1001 al 1500 Sala attigua al Tribunale di Commercio.
La Sezione 4. dal N. 1501 al 2000 Sala d'ingresso alla Polizia Municipale.
La Sezione 5. dal N. 2001 al 2548 Aula Maggiore del Palazzo della Ragione.
La Sezione 6. dal N. 2549 al 3098 Aula, dei premii del R. Liceo Ariosto.

Unicuique suum. — Dobbiamo dichiarare che l'Articolo inserito nella *Gazzetta* di Venerdì intitolato « IL GOVERNO DEI MODERATI » e che incominciava colle parole « Leggiamo nel *Rinnovamento* » era stato da questo Giornale alla sua volta riprodotto dalla *Gazzetta dell'Emilia* N. 314.

Leva Militare. — Il ministero della guerra pubblica il seguente avviso, in data 10 novembre:

Gli inscritti della leva in corso, i quali sono mandati rivedibili alla leva sulla classe 1856, possono nella leva attuale, e sino alla chiusura della sessione completiva della leva stessa, valersi della facoltà di affrancarsi dal servizio militare di 1.ª categoria, mercè il pagamento della prescritta tassa di lire 2500, considerandosi in tal caso come non avvenuta la decisione colla quale sono stati mandati rivedibili alla ventura leva.

Circolo delle Assisie di Ferrara. — Domani comincierà a svolgersi al nostro Circolo delle Assisie uno dei drammi più interessanti, più strani, che presentino gli annali della giustizia criminale.

Questo processo non è nuovo. Fu dibattuto calorosamente a Reggio di Emilia ed a Bologna, ma fu tutte le due volte rimandato per difetto di forme legali.

Eppure tutto vi è semplice, chiaro, tranne un punto solo, quello sul quale riposa questo supremo quesito; esiste il reato? Il delitto qui è flagrante, orribile. I testimoni sono numerosi; quelli falsi sono in carcere. Ecco il fatto:

Nel villaggio di Villalunga sulla sinistra del torrente Secchia a piè del colle nel mattino del 4 Gennaio 1866, presso la casa di Pellegrino Pelati, fu ferito Venerio Regnani, sartore di Dinazzano con una fucilata a pallini, che gli cagionò quaranta ferite in breve tempo sanate.

Nella stessa Villa, quasi nella stessa località il Regnani fu spento tra le 11 e l'11 1|2 della notte del 30 Giugno dello stesso anno. Una fucilata al capo lo aveva steso supino al suolo col cranio sfracellato.

Il Regnani del primo ferimento incolpava un potente di quella Villa. Solo nel 13 Agosto 1866 Pellegrino Pelati accusava sè medesimo nel ferimento e più tardi nel 28 Agosto 1868 si diceva autore anche dell' uccisione del Regnani. Ma quando nel Novembre del 1869 discutevasi l' accusa in pubblico dibattimento, accortosi della malavia in cui s' era posto confessava se innocente d' ambo le accuse.

Quando si dibattè il processo a Bologna il verdetto fu così fenomenale mostruoso a carico del Costante Bertolani creduto uccisore del Regnani che indignò il pubblico.

Il processo alle nostre Assisie durerà ventiquattro giorni.

La Presidenza sarà tenuta dal bravo ed energico cav. *Cugini*, il P. M. verrà rappresentato degnamente dal cav. *Uccelli*, e la difesa spetta a quei valenti avvocati che sono gli egregi *Fiastri*, *Turbiglio* e *Ferriani Enrico*.

Giorno per giorno vi narrerò i fatti di questo strano processo con tutta la semplicità, tutta la trivialità dei fatti stessi. L' interesse drammatico sta tutto intero nel contrasto dei fatti con la loro causa.

Alessandro Fiaschi.

Ai padri di famiglia. — Aderiamo assai di buon grado alla preghiera che ci vien fatta di raccomandare per l' insegnamento privato un intelligente e studiosissimo nostro concittadino il quale merita il più sincero appoggio. Esso ha già corrisposto egregiamente alla fiducia dimostratagli da parecchi giovani, che dopo le sue lezioni poterono essere ammessi alla scuola Tecnica ed al Ginnasio. Con risparmio notevole di tempo ed a miti condizioni di onorario egli sa preparare appunto agli esami d' ammissione alle varie classi tecniche e ginnasiali, quei giovani per cui l' economia del tempo è di una capitale importanza. Chi voglia ulteriori schiarimenti, è invitato a recarsi nel nostro ufficio.

Giurisprudenza in materia di tributi. — « La dimanda per far dichiarare rurale un fabbricato, può essere prodotta dopo la revisione generale, nell' interesse dei contribuenti. »

È così che ha giudicato la Commissione centrale delle imposte dirette, annullando una deliberazione della Commissione provinciale di Alessandria. Ed è questo che i contribuenti debbono sapere a tutela dei loro diritti in senso opposto.

« **Avanti** » È questo il titolo e nella stessa parola è compendiato il programma di un Giornale ebdomadario che vide la luce a Faenza. Tratterà precipuamente degli interessi industriali amministrativi ed economici della sua città e delle città Romagnole. Il ben venuto ed i più cordiali augurj al nuovo confratello.

Corte d' Assisie. — Udienza 13 Novembre 1875 - Causa del P. Ministero contro

1. Gherardi Antonio detto *Zigant* di Giacomo e Poccaterra Maria, d' anni 33 nato e domiciliato a Consandolo coniugato, operajo.

2. Bardelli Francesco detto *Organaro* fu Antonio e della Balatroni Terzia d' anni 43, nato e domiciliato a Consandolo, celibe, campanaro.

3. Santarelli Luigi del fu Filippo e Sangiorgi Angela, d' anni 48 nato a Mordano domiciliato in Consandolo, conjugato calzolaio.

Detenuti ed accusati di furto qualificato pel tempo, pel valore e pel mezzo per avere la notte del 3 al 4 Febbrajo 1875 in Consandolo (Argenta) per correità fra di loro e mediante rottura rubato da una dispensa del salamaio Montanari Alessandro; una quantità di carne suina, del dichiarato valore di oltre L. 500.

I giurati risposero affermativamente sulla responsabilità degli accusati esclusa però la qualifica del valore della re furtiva che ritennero inferiore alle lire cento e superiore alle venticinque. Per Santarelli e Bardelli furono ammesse le circostanze attenuanti.

In seguito di questo verdetto la Corte condannò Gherardi Antonio alla reclusione per anni cinque ed alla sorveglianza della pubblica sicurezza per anni tre dopo espiata la suddetta pena ed interdizione dai pubblici uffici. Condannò poi li Santarelli e Bardelli alla pena del carcere per anni tre a far tempo dal giorno del loro arresto.

Difendevano gl' imputati avv. Guelfo Pasetti per Gherardi, avv. Carlo Parmiani per Bardelli, avv. Alfonso Muzzarelli per Santarelli.

Sacco nero. — Nella Villa di Fossalta, nella notte di Giovedì scorso venne perpetrato un furto di Canepa a danno del proprietario sig. Giorgio Cirelli. I ladri introdottisi nel magazzeno mediante un foro praticato nel muro, sottrassero 7 balle di Canepa scelta, 3 di scarto ed una di stoppe per il complessivo valore di circa L. 1700.

Il Diario della questura registra pure frequenti piccoli furti campestri, ed una truffa di cui fu vittima certo Giuseppe Montanari. Oggi ci manca lo spazio per narrare di questa curiosissima mariuoleria — Lo faremo domani. Tanto, il fatto dato da 8 giorni (!). Uno più, uno meno, non sarà ciò che farà andare in collera i cortesi lettori.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera ultima recita dell'applaudita Opera « *Poliuto* » di Donizetti — Ore 8.

— Mercoledì avrà luogo la prima rappresentazione del « *Trovatore* » di Verdi.

Agli emigranti. — Dal regio Ministero fu diramata a tutti i prefetti la seguente circolare:

Tolto l'obbligo dei passaporti colla Francia, si accrebbe smisuratamente il numero degli operai italiani che si recano in quello Stato in cerca di lavoro. Là giunti si presentano essi ai rr. consoli chiedendo il permesso di soggiorno, senza del quale viene loro rifiutato il libretto indispensabile per la ammissione nelle officine del paese.

Ora avviene che molti di quegli operai sieno sprovvisti di certificati che valgano a constatare la loro identità personale e che abbiano soddisfatto agli obblighi di leva, per lo chè i rr. consoli non possono assumersi la responsabilità di rilasciare ad essi i permessi di soggiorno che domandano.

Da questo stato di cose risulta che la maggior parte di simili emigranti sono costretti a rimanere senza lavoro fino a che siansi procurati i documenti necessari, soffrendo nel frattempo la miseria.

Per riparare a questo grave inconveniente io interesso la S. V. a prevenire, col mezzo dei signori sindaci, coloro che vogliono recarsi all'estero e particolarmente i giovani dai 20 ai 25 anni, di munirsi di certificati regolari constatanti la loro buona condotta e che hanno soddisfatto all' obbligo della leva militare per poter senza pregiudizio alcuno soggiornare all' estero.

La Direzione generale delle poste annunzia che il 15 corrente sarà aperto all' esercizio il tronco Cotrone-Catanzaro e saranno modificati così i gli orari delle ferrovie Calabro-Sicule e Romane, come quelli dei servizi postali marittimi.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 13 *Novembre* 1875

ROMA	—	17	82	54	56	16
FIRENZE	—	17	48	82	1	40
TORINO	—	84	16	88	2	89
MILANO	—	20	3	50	88	2
VENEZIA	—	26	24	61	20	66
NAPOLI	—	32	21	71	54	45
BARI	—	43	37	15	23	3
PALERMO	—	29	72	21	65	30

Co. LUIGIA MAZZA Ved. Agujari in Saratelli

Da grave malattia risorta a vita nello scorso anno, era a noi conservata, esempio di amore, e di virtù domestiche l' egregia mia parente ed amica Contessa **LUIGIA MAZZA** — I figli Leopoldo Agujari, Gianna e Carolina Saratelli, il marito in secondo letto, Professor Antonio Saratelli, vivevano beati in Lei, saggia, affettuosa, prudente. — Era una di quelle fortune intime che creano della Famiglia un santuario! della maternità un culto! — Non volgono appena due settimane che forte in salute, andò ad Imola presso la figlia sua Carolina, moglie all'Egregio Conte Zampieri-Gamberini, ma ahimè! fu il viaggio senza ritorno! perchè colà la tifoide si riprodusse, ed ora a noi ritorna cadavere sul quale piangono parenti, amici e quanti ebbero la ventura di apprezzarne le singolari virtù! Possano queste meritare a quell' anima eletta il conforto dei giusti, e la memoria perenne dei superstiti...

Elisa Mayr Leati.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 14. — *Venezia* 13. — Il *Tempo* ha per telegramma da Kuin 12, che la truppa regolare turca varcando il territorio austriaco, danneggiò i villici di Strimica.

Una pattuglia di militari e gendarmeria austriaca, accorsa in aiuto, venne respinta a fucilate. Dicesi che qualche militare sia rimasto ucciso.

Versailles 13. — *Assemblea*. Discussione della legge elettorale. Si respinge un emendamento chiedente il voto obbligatorio.

Si decide che la legge non sia applicabile alle Colonie, ma una legge speciale determinerà la loro rappresentanza.

Si decide di passare alla terza lettura.

Molti deputati sono intenzionati di abbreviare, dopo la discussione della legge elettorale, le discussioni, per partire in dicembre.

Parigi 13. — Oggi alla Borsa il Peruviano 6 0|0 ribassò da 44 1|4 a 32.

San Sebastiano 13. — I carlisti ricominciarono un fuoco violento contro Renteria. L' ospedale militare fu bruciato.

Atene 13. — La Camera accettò la proposta di mettere in istato d' accusa tutto il ministero Bulgaris, in causa di violazione della Costituzione.

Gli ex ministri Delyaunis e Nikolopulos sono pure accusati per la nomina di ministri non contemplati nel bilancio della Convenzione conchiusa con Schliemann.

Vienna 14. — La *Corrispondenza politica* annunzia che gl' insorti dell' Erzegovina hanno intenzione d' inviare una deputazione a Vienna, Berlino e Pietroburgo, la quale presenterà a queste Corti una petizione formulante i desideri degl' insorti.

Parigi 13. — Il *Moniteur*, organo ufficioso dice che la politica della Russia nella questione d' Oriente non giustifica le apprensioni destate alla Borsa ed altrove. Dopo il 1871 in molte circostanze il Governo di Alessandro diede prove così luminose dei suoi sentimenti pacifici, che sarebbe ingiusto attribuirgli l'idea di preparate delle complicazioni in Oriente. La pace europea è garantita dal buon volere di tutte le potenze, e certamente la Russia contribuisce assai per mantenerla.

Penang 13. — Trecento soldati inglesi appoggiati dalle cannoniere di Thistle e Fay occuparono la residenza inglese a Perac. Il sultano Abdallah si mostra favorevole agli inglesi. Si crede che l' assassinio di Birch non sia stato premeditato, tuttavia, i malesi si mettono nella difensiva. Il Governo inglese prepara ad attaccarli. I rinforzi sono in viaggio da Hong-Kong.

Poona 13. — Il principe di Galles è arrivato, e fu ricevuto con entusiasmo. S' ignora la strada che terrà il principe, poichè l' epidemia colèrica è così allarmante nella parte meridionale della presidenza di Madras, che il principe, dietro consiglio dei medici, rinunziò alla partita di caccia a Beypore, e forse non visiterà Madras.

Santander 13. — Si prepara attivamente una grande campagna contro i carlisti per la fine di dicembre. Le presentazioni dei carlisti nell' Alava aumentano.

San Sebastiano 13. — È falso che alcuni vapori spagnuoli abbiano inalberato bandiera inglese per coprire lo sbarco di truppe nei passaggi. La squadra incrocia nelle coste della Biscaglia.

Berlino 13 — Rendita italiana 69 60 — Credito Mobiliare 328 50

Londra 13. — Consolid. inglese 94 1|4 a — — Rendita italiana 71 1|8 a — —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

Forlì G. B. Muratori — G. Pantoli.
Ravenna Bellenghi.
Rimini A. Legnani e Comp.
Lugo Mamante Fabri.
Cesena Fratelli Giorgi, farm. — Gazzoni Agostino.
Faenza Pietro Botti, farmacista.
Bologna Enrico Zarri — Farm. Veratti detta di S. Maria della Morte.
Modena Farm. s. Filomena — farm. Selmi — farm. del Collegio.
Parma A. Guareschi.
Piacenza Corvi drog. — Farm. Roberti di Gibertini Giovanni — P. Colombi farm.
Reggio Achille Jodi — farm. Negrelli — G. Barbieri.

AVVISI

REGNO D'ITALIA

Prefettura della provincia di Ferrara

AVVISO

In esecuzione del prescritto dall'art. 360 della Legge sui lavori Pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il signor Camanzi Antonio appaltatore relativamente ai lavori di sistemazione della Coronella Fornace Guerra Riva e froldo intermedio del Po in Prot. N. 7527, di cui esso fu Assuntore per contratto del 19 Aprile 1875 abbia a presentare a questa Prefettura la domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l'Appaltatore suddetto, che sarà senz'altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 13 Novembre 1875.

Il Prefetto — SCELSI.

Inserzioni Giudiziarie

(1.ª Inserzione)

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

SI FA NOTO AL PUBBLICO

Che sopra istanza dell' amministrazione Fondo per il Culto rappresentata in Ferrara dal Regio Intendente delle Finanze cav. Camillo Laloli patrocinata dal Procuratore Torquato avvocato Tasso.

Avanti il R. Tribunale Civile di Ferrara nella pubblica udienza di Martedì 11 Gennaio 1876 alle ore 10 antimeridiane.

Si procederà a pregiudizio di Rosa Bellini e Zanni Antonio coniugi di Comacchio alla vendita della

Casa di abitazione situata in Comacchio via Corso Cappuccini al civico numero 299 della vecchia anagrafe e numero 92 della nuova, distinta nei registri censuarii coi numeri 1230, 1231, 1233, 1235, 1235 1|2 sub. 2, 1236, 1237 e che confina colle ragioni di Filippo Boccaccini, con quelle della Bellini, colla via Corso Cappuccini.

Le condizioni sono:

1.° La Casa sarà venduta in un sol lotto con tutte le servitù attive e passive ed oneri che la gravano, e tale quale è posseduta dai debitori.

2.° L'incanto sarà aperto sul prezzo di stima fatto dall'ingegnere Modonesi col ribasso di tre decimi e così per lire 253. 40 e la delibera seguirà a favore del migliore offerente.

3.° Le offerte di aumento non potranno essere minori di Lire 10.

Ferme tutte le altre condizioni contenute nel Bando 5 Novembre 1875 depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile.

Tasso Proc.

(1.ª Inserzione)

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

ESTRATTO DI BANDO VENALE

SI RENDE NOTO

Che sopra istanza della Cassa di Risparmio di Ferrara, in persona del suo Presidente avv. Francesco Mayr di Ferrara nell'udienza che terrà il sullodato Tribunale il giorno di Martedì 21 Dicembre prossimo venturo, si esporrà al pubblico incanto in pregiudizio di Pelucchi Achille, Augusto, Adelaide, Teresa, e per ogni effetto di legge, il di lei marito Boari dott. Nicola, nonchè Fiori Clotilde vedova Pelucchi, tutti di Francolino, lo stabile infradescritto in un sol lotto sul prezzo di stima portato dalla perizia dell'Ing. Albino Zeni ossia di L. 3080. 09; ed alle condizioni espresse nel Bando Venale, ostensibile nella Cancelleria di questo Tribunale.

Descrizione dello Stabile da vendersi

Una Casa nella Villa di Francolino, Comune di Ferrara, sulla Via Provinciale al Civico N. 72, confinante a mezzodì con Parroni Giovanni, a ponente l'Azienda Idraulica ed il Comune di Ferrara, a tramontana le ragioni Zambonati, ed a levante la strada suddetta, ed è segnata in Mappa coi Numeri 752 p, 753 p, 754 p, e 751/1847.

Ferrara 14 Novembre 1875.

G. Tumiati Proc.

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Si rende noto che il sottoscritto nella sua qualifica di Procuratore di Vincenzo Trivolati di San Martino della Pontonara ha fatto istanza all'Ill.mo sig. Presidente del Tribunale intestato perchè voglia nominare un Perito per la stima di un fondo e casa ubicati in San Martino sottoposti a pignoramento con Precetto 11 Ottobre 1875 dell'Usciere Torreggiani, onde procedere alla vendita forzosa dei medesimi in pregiudizio degli esecutati Giuseppe, Luigi e Carlo fratelli del vivo Paolo Balboni.

Tanto a senso del disposto dell'Art. 664 Codice Procedura Civile.

Ferrara 13 Novembre 1875.

Giustiniani Proc.

Inserzioni a pagamento

ROSOLIO ALLA COCA BOLIVIANA

PREMIATO

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE

DI VIENNA 1873

DI

NICOLÒ ZENI

FERRARA

Ripa Grande N.° 41

Prezzi ridotti e vantaggiosi

Bottiglia grande. . L. 4. —
Metà bottiglia . . » 2. —
Al dettaglio L. 3. 50 al Kilogramma.
Ai rivenditori si concede sconto.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. **23** (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d'industria confezionati dai Ricoverati del P.o Istituto a modici prezzi e specialmente

Stuoje da pavimento a disegni e colori diversi.

Stuoini sottopiedi di brulla a colori e dimensioni diverse.

Stuoje di paviera confezionate con nuovo metodo.

PASTIGLIE DI CATRAME

preparate

dal Farmacista O. CARRESI

Quattro anni di un successo veramente maraviglioso, è l'esser queste mie Pastiglie continuamente ricercate da tutte le primarie Farmacie ed Agenzie di tutte le principali Città del Regno, ed alcune dell'estero, sono prova evidente della loro efficacia nella *debolezza ed irritazione dello stomaco, nelle bronchiti, tisi catarri polmonari e vessicali, asma, mali di gola, tosse canina ed in ultimo in quelle tossi ostinate e ribelli ad ogni altra cura.*

BADARE ALLE FALSIFICAZIONI. — Esigere la firma del Preparatore CARRESI, apposta sul di dietro della fascia della Scatola

Laboratorio Chimico, Via S. Gallo, n. 52 FIRENZE.

Si vendono in tutte le principali farmacie d'ogni Città d'Italia, al prezzo di **Lire una** *la Scatola* con sua istruzione.

« In FERRARA, la farmacia **Perelli** è incaricata della vendita all'ingrosso. »

(1)

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente Articolo tolto dalla principale Gazzetta Medica di Berlino: *Allgemeine Medicinische Central Zeitung*, pag. 744 N. 62, 16 Marzo 1873, **da qualche anno viene introdotta eziandio nei nostri paesi, la**

VERA TELA ALL' ARNICA

DELLA FARMACIA 24

DI OTTAVIO GALLEANI

Milano Via Meravigli

Incaricati di esaminare ed analizzare questo *specifico*, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa **vera Tela all'Arnica di Galleani** è uno *specifico* raccomandevolissimo sott'ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i *reumatismi*, le *nevralgie, sciatiche, doglie, reumatiche contusioni* e *ferite* d'ogni specie. Con essa si guariscono perfettamente i *calli* ed ogni altro genere di malattia del piede.

Costa L. **1**, e la farmacia **Galleani** la spedisce franco a domicilio contro rimessa di *vaglia postale* di L. **1. 20.**

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione ufficiale di Berlino 4 Agosto 1869).

Pillole antigonoroiche del Prof. PORTA. Adottate dal 1851 nei sifilicomi di Berino. (Vedi *Deutche Hlinik di Berlino e Medicin Zeitschrift di Vurzburg* 16 agosto 1865 e a febbrajo 1866, ecc.)

Codeste pillole vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di esse ne parlarono con calore i due giornali sopra citati; ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemnon si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi.

I nostri Medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. **2. 20** o in francobolli si spediscono franche a domicilio — Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

JOHN & HENRY GWYNNE,

DI LONDRA

I suddetti costruttori, essendo da più anni esclusivamente dedicati alla costruzione di Macchine Idrauliche della più grande forza, sia per irrigazione, che per prosciugamenti (*come le pompe di prosciugamento a Ferrara, le più grandi nel mondo di quel sistema*), richiamano la particolare attenzione degli Agricoltori, Contrattori, Manifattori, ed Appaltatori, sulla loro *Pompa centrifuga portatile.*

Pompa centrifuga su carro a due ruote portatile

L'annessa figura rappresenta una di queste Pompe (montata su carro a due ruote).

Per la perfetta loro costruzione, esse sono ricercate ovunque si abbiano ad elevare grandi volumi d'acqua in breve tempo, e con poca spesa; e possono essere messe prontamente in azione.

Per informazioni e cataloghi rivolgersi a

JOHN & HENRY GWYNNE,
89, CANNON ST., LONDRA, E. C.
Guglielmo ing. Duman
FERRARA.

CASA DA VENDERE

in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al sig. Francesco Cavallina.

F. BARTOLUCCI

Ferrara - Portico del Teatro n. 3

BIBLIOTECA ROMANTICA

in italiano ed in francese

Abbuonamenti mensili da c. 60 a L. 2.

MAGAZZINO DI MUSICA

Vendite, Commissioni, abbonamento mensile a L. 1. 50.

PIANOFORTI

nuovi ed usati

vendita, compra e noleggio.

VERE AMERICANE

MACCHINE A CUCIRE della C.ª SINGER di New-York

HAID, MÜLLER & C.ie DEPOSITO A TORINO

6, Via San F.co da Paola, 6

Deposito per la provincia di Ferrara nel negozio di FELICE BINDA, *Piazza delle Erbe.*

F. MORELLI

Corso Vittorio Emanuele N. 2

FERRARA

Rende noto che oltre al copioso assortimento di **specchi e quadri** in genere, tiene pure aste d'ogni misura e disegno dorate e verniciate ad imitazione di qualunque legno per uso di cornici, tappezzerie ecc. ecc.

Letti in ferro vuoto e mobiglie della rinomata Fabbrica di S. Giovanni in Persiceto.

Mobiglia in legno delle migliori Fabbriche Nazionali.

Vendita contro pagamento mensile

Prende commissioni per qualunque articolo nazionale ed estero.

EPILESSIA

(Malcaduco) guarita radicalmente. Scrivere al Dott. *Killisch* a Dresda, *Neustadt 4 Wilhelmplatz* (Germania) oltre ad 8000 cure ormai trattate con pieno successo.